

VareseNews

Il Pellico è il primo cinema “monosala” in 3D

Pubblicato: Giovedì 18 Febbraio 2010



Non sono i multisala possono programmare film in 3D. Il **cinema Silvio Pellico** di Saronno, che conta oltre **460 posti** ed è di proprietà della parrocchia San Pietro e Paolo, è infatti diventato un vero cinema con proiezioni di pellicole in tre dimensioni, **il primo cinema “monosala” di tutta la provincia di Varese** a offrire questo servizio. Il primo film in programmazione **da venerdì 19 febbraio** sarà proprio **Avatar 3D**, il blockbuster di **James Cameron** che nelle prime cinque settimane di programmazione ha **demolito tutti i record di incasso** ed è diventato nel mondo il maggior successo cinematografico di tutti i tempi.

«Abbiamo deciso di inaugurare il **nostro nuovo sistema di proiezione** con **Avatar** perché questo film è ormai entrato nella **storia del cinema**, insieme a tutti i grandi successi senza tempo, da **Ben Hur** al **Dottor Zivago** a **Via Col Vento** a **Titanic** – dicono dalla Mastercine, la società di gestione del cinema -. Ci è sembrato un ottimo presupposto per segnare questo nuovo passaggio: con l'installazione del sistema di proiezione digitale in 3D abbiamo voluto offrire ai nostri spettatori il massimo dell'esperienza cinematografica che **oggi la tecnologia può offrire**».

Uno impegno importante **sia sotto il profilo economico che imprenditoriale** per il cinema Pellico «ma che siamo certi verrà premiato dal pubblico – spiegano -. Escludendo i multiplex, siamo la prima monosala della provincia di Varese, e la terza in Lombardia».

In provincia, infatti, **sono soltanto tre i cinema che offrono la visione in 3D**, tutti cinema multisala: lo **Starplex di Tradate**, il **Multisala Impero di Varese**, il **Cinelandia di Gallarate**.

«Siamo particolarmente orgogliosi di questo nuovo impegnativo traguardo per 2 motivi – proseguono dalla Mastercine -: il sistema **Xpand 3D** che abbiamo scelto è ai massimi livelli di qualità, con utilizzo di occhiali ‘attivi’ che esaltano l’effetto tridimensionale, offrendo allo spettatore una visione gradevole ed emozionante. Il secondo motivo è che la **proiezione digitale** apre nuovi orizzonti all’esperienza della visione in sala: non solo cinema quindi, ma anche altri contenuti come **eventi sportivi in diretta, opere liriche, balletti, rappresentazioni teatrali**»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

